

<b>Principali informazioni sull'insegnamento</b>	
Titolo insegnamento	Filologia medievale e umanistica
Anno Accademico	2021-2022
Corso di studio	Filologia Letterature e Storia dell'antichità (LM 15)
Crediti formativi	6
Denominazione inglese	Medieval and Humanistic Philology
Dipartimento	"Lingue Lettere Arti. Italianistica e culture comparate", Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"
Obbligo di frequenza	La frequenza è regolamentata dall'art. 6 del Regolamento didattico del corso di Laurea
Lingua di erogazione	Italiano

<b>Docente responsabile</b>	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Claudia Corfiati	claudia.corfiati@uniba.it

<b>Dettaglio credi formativi</b>	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	NON INSERIRE	L-Fil-Let/13	6

<b>Modalità di erogazione</b>	
Periodo di erogazione	Semestre I
Anno di corso	2
Modalità di erogazione	Convenzionale (in presenza)

<b>Organizzazione della didattica</b>	
Ore totali	150
Ore di corso	42
Ore di studio individuale	108

<b>Calendario</b>	
Inizio attività didattiche	27 settembre 2021
Fine attività didattiche	7 dicembre 2021

<b>Syllabus</b>	
Prerequisiti	Conoscenza di base di autori, opere e generi letterari della letteratura italiana del Quattrocento, nonché degli strumenti di base del metodo filologico. Conoscenza di base della lingua e letteratura latina.
Risultati di apprendimento previsti	Conoscenza approfondita dei processi culturali peculiari del periodo umanistico e delle metodologie filologiche applicate ai prodotti della letteratura italiana tra Tre e Quattrocento. Capacità di applicare le conoscenze dei contesti e delle metodologie in un autonomo percorso di ricerca sui testi. Capacità di discernere tra gli strumenti bibliografici e i diversi approcci metodologici allo studio di un fenomeno culturale, e letterario in particolare, di utilizzarli in maniera appropriata e di formulare giudizi critici in merito alla bibliografia pregressa. Abilità nella esposizione dei risultati di una personale analisi o ricerca, con l'uso di un

	linguaggio e di una terminologia appropriati. Capacità di apprendimento autonomo nello studio di opere inedite o poco conosciute, nella cura di un testo per la pubblicazione e in generale nella analisi critica dei documenti letterari.
Contenuti di insegnamento	Il corso mira a far conoscere, attraverso la lettura di un'opera integrale della tradizione letteraria umanistica, i percorsi di ricerca che hanno condotto alla edizione e alla interpretazione del testo, nonché alla sua fortuna presso i contemporanei e i posteri. Il commento, sorretto dal confronto continuo con i modelli della tradizione classica e con i contesti culturali e storico-politici, permette di verificare la molteplicità di approcci ad un testo e di creare fertili connessioni interdisciplinari.

Programma	
Testi di riferimento	M. Berté-M. Petoletti, <i>La filologia medievale e umanistica</i> , Bologna, il Mulino 2017  Giovanni Pontano, <i>Il dialogo di Antonio e il canto di Sertorio</i> , Napoli, La Scuola di Pitagora 2015  L. Monti Sabia, <i>Una schermaglia editoriale tra Napoli e Venezia agli albori del secolo XVI</i> , in L. Monti Sabia-S. Monti, <i>Studi su Giovanni Pontano</i> , Messina, Centro Internazionale di Studi Umanistici, 2010, pp. 196-214  S. Monti, <i>Ricerche sulla cronologia dei Dialoghi di Pontano</i> , «Annali della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Napoli», X, 1962-1963, pp. 247-311  G. Germano, <i>Giovanni Pontano di fronte ai posteri: un autoritratto letterario</i> , in <i>La letteratura italiana e le arti, Atti del XX Congresso dell'ADI</i> , Roma, Adi editore, 2018 ( <a href="http://old.italianisti.it/upload/userfiles/files/1_Germano%20%28Cappelli%29.pdf">http://old.italianisti.it/upload/userfiles/files/1_Germano%20%28Cappelli%29.pdf</a> )
Note ai testi di riferimento	Ulteriori precisazioni, integrazioni per i non frequentanti o bibliografia per l'attività seminariale saranno forniti durante il corso delle lezioni.
Metodi didattici	Il corso è costruito per lo più su lezioni frontali. Sono previsti seminari in cui gli studenti vengono invitati a realizzare dei lavori di gruppo su una parte del testo o su documenti letterari ad esso collegati, conducendo una ricerca in parte autonoma, sotto la guida del docente, il cui risultato è oggetto di discussione in aula.
Metodi di valutazione	Esame finale orale. Il <b>calendario degli esami</b> è pubblicato sul sito del Corso di Laurea e su Esse3. Per iscriversi all'esame, è obbligatorio utilizzare il sistema Esse3.
Tesi di laurea - Requisiti e/o modalità assegnazione	Lo studente che abbia intenzione di condurre il lavoro di tesi in Filologia medievale e umanistica è tenuto a contattare il docente, anche per e-mail, almeno nove mesi prima dell'inizio della sessione di laurea.
Criteri di valutazione	I risultati dell'apprendimento sono valutati in base alla capacità di dimostrare una adeguata conoscenza dei processi culturali peculiari del periodo umanistico, e delle metodologie filologiche applicate ai documenti letterari scritti tra Tre e Quattrocento e di muoversi autonomamente nella bibliografia critica proposta. Lo studente deve inoltre saper discernere quali strumenti siano più utili all'analisi del fenomeno culturale oggetto di studi e saperli utilizzare in maniera appropriata. Deve inoltre essere capace di formulare un giudizio autonomo su quanto letto e analizzato, esprimendolo in un linguaggio e con una terminologia appropriati, ed eventualmente di saper avviare lo studio di testi inediti o poco noti della tradizione medievale e umanistica.
Altro	Sono invitati a contattare il docente durante gli orari di ricevimento, ovvero chiedendo un appuntamento per e-mail, gli studenti in difficoltà nella preparazione dell'esame e coloro che non possono frequentare le lezioni per documentati motivi. Gli orari di ricevimento ed eventuali avvisi sono pubblicati sulla pagina personale del docente: <a href="https://www.uniba.it/docenti/corfiati-claudia">https://www.uniba.it/docenti/corfiati-claudia</a> .